

ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE



VALCERESIO

Liceo Scientifico - Scienze Applicate
Liceo delle Scienze Umane
Istituto Tecnico Turismo

Istituto Tecnico Amministrazione, Finanza e Marketing - Relazioni Internazionali
Istituto Professionale per la Sanità e l'Assistenza sociale
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici



Via Roma, 57 - 21050 Bisuschio (VA) - ☎ Tel. 0332856760 – 📠 Fax 0332474918- ✉️ vais00400r@istruzione.it

ANNO SCOLASTICO: 2023/24

PIANO INDIVIDUALE DI LAVORO

Prof.ssa ELENA PELLINO

Materia di insegnamento DIRITTO

ORDINAMENTO: ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

INDIRIZZO: AFM articolazione RIM

Classe V Sezione D

1. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Per tutte le classi si faccia riferimento a *Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento, Istituti Professionali e Istituti Tecnici (DPR n.87/2010)* e a *Indicazioni Nazionali per il Liceo Scientifico e Liceo delle Scienze Umane (DPR n.89/2010)*, pubblicati sul sito della scuola in *Qualità, Normativa*.
- ***Le programmazioni si intendono per classi parallele e quindi obiettivi e modalità di valutazione saranno omogenei fra classi parallele dello stesso indirizzo.***

Competenze	<p>Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale, con particolare riferimento alle attività aziendali</p> <p>Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane</p> <p>Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</p>
------------	---

2. PIANO E METODO DI LAVORO

a) CONTENUTI E LORO SCANSIONE TEMPORALE:

Conoscenze	Capacità'/Abilità' (esplicitare gli obiettivi minimi/irrinunciabili per il raggiungimento della sufficienza)	TEMPI (indicare il periodo)
<p>Il diritto commerciale internazionale</p> <p>U.D.1: Le fonti del diritto commerciale internazionale</p> <p>U.D. 2: I soggetti del diritto commerciale internazionale</p>	<p>Individuare la natura, l'evoluzione e i caratteri del commercio internazionale e della sua disciplina giuridica</p> <p>Distinguere le fonti del diritto del commercio internazionale</p> <p>Distinguere le varie tipologie di soggetti governativi, non governativi e privati che intervengono nel commercio internazionale e individuarne le diverse funzioni</p>	<p>SETTEMBRE</p> <p>NOVEMBRE</p>

Le operazioni del commercio internazionale U.D. 1 – I principali contratti internazionali U.D. 2 – La disciplina delle operazioni con l'estero	Comprendere gli elementi di complessità delle iniziative imprenditoriali internazionali Utilizzare la normativa di diritto privato e internazionale Individuare i fattori di scelta delle diverse alternative di internazionalizzazione Riconoscere le caratteristiche del contratto internazionale riferite alle varie tipologie e individuare la legge applicabile	NOVEMBRE FEBBRAIO
Le controversie internazionali U.D. 1: La regolamentazione dei rapporti internazionali U.D. 2: Le controversie internazionali in ambito contrattuale	Riconoscere le competenze degli organi di giustizia internazionale Individuare possibili soluzioni di controversie internazionali in ambito commerciale Individuare la normativa applicata per la risoluzione di controversie commerciali caratterizzate da elementi di internazionalità	MARZO MAGGIO

b) METODO DI INSEGNAMENTO:

Approcci didattici, tipologia di attività e modalità di lavoro.
<ul style="list-style-type: none"> • lezione interattiva • discussione • lavoro individuale e/o lavoro di gruppo per la soluzione di esercizi • analisi di casi giuridici

c) STRUMENTI DI LAVORO:

<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione • Codice civile • Legislazione di settore • libro di testo • slides • articoli specialistici
--

d) LIBRI DI TESTO:

M. Capiluppi, M.G, D'Amelio - Diritto senza Frontiere up - B - Tramontana

3. VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologia e numero di verifiche), GRIGLIA DI VALUTAZIONE (esplicitare il livello della sufficienza e se si adottano diverse tipologie di valutazione per diversi tipi di prova)

Il numero di verifiche sarà di minimo due per periodo e la valutazione si avvarrà delle seguenti tipologie di rilevazione:

- colloqui orali
- domande aperte
- osservazioni degli interventi degli alunni nel corso delle lezioni
- verifiche scritte di classe

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Conoscenze	Competenze	Capacità	Esito della prova	Voto
Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nulla	1
Conoscenze gravemente lacunose ed errate	Non riesce, seppure guidato, ad applicare le minime conoscenze.	Non riesce ad orientarsi e non riesce ad analizzare gli argomenti proposti	Gravemente insufficiente	2-3
Conoscenze frammentarie e lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con errori.	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori	Insufficiente	4
Conoscenze superficiali.	Applica le minime conoscenze ma con improprietà di linguaggio.	Compie qualche errore di analisi e sintesi. Ha modeste e parziali capacità di elaborazione	Mediocre	5
Conoscenze complete, ma non approfondite.	Applica correttamente le conoscenze minime. L'esposizione è semplice e accettabile.	Coglie il significato delle informazioni richieste, interpreta in modo semplice gli argomenti proposti, effettua un'analisi generalmente corretta. Incerta la sintesi.	Sufficiente	6
Conoscenze complete, ma poco approfondite.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi, ma è presente qualche imperfezione. L'esposizione è corretta.	Se guidato riesce ad approfondire e a cogliere le implicazioni. Le capacità di analisi e di sintesi sono adeguate.	Discreto	7

Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo.	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi complessi. L'esposizione è corretta e propria.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni ma con qualche imperfezione; la rielaborazione è corretta.	Buono	8
Conoscenze complete, ampie e approfondite.	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze, trovando anche da solo soluzioni a problemi complessi. L'esposizione è fluida, il linguaggio ricco e appropriato.	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico anche argomenti complessi.	Ottimo	9-10

4. PROCEDURE E STRUMENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO CHE SI INTENDONO ATTIVARE PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE.

All'interno del monte ore previsto per ciascun modulo sono previste 1-2 ore da dedicare al recupero in itinere. Inoltre si opererà attraverso la correzione collettiva delle verifiche scritte e dei colloqui orali tenuti con gli studenti. Saranno predisposte attività di recupero così come previsto dal PTOF dell'Istituto.

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

In coerenza con il programma nazionale per la valorizzazione delle eccellenze nella scuola e la promozione della cultura del merito e della qualità degli apprendimenti, per gli studenti che conseguiranno risultati brillanti e avranno contribuito ad affermare, con il loro comportamento, modelli sociali positivi si prevedono incentivi nei modi e nei termini stabiliti di anno in anno, su proposta del Collegio Docenti e con delibera del Consiglio di Istituto, come ad esempio un buono per la fornitura a titolo gratuito dei libri di testo relativi all'anno scolastico successivo.

Gli studenti meritevoli, inoltre, verranno segnalati, con le modalità che di volta in volta si riterranno opportune, all'esterno della Scuola, al fine di un loro eventuale coinvolgimento in percorsi di studio di elevata qualità, e in iniziative culturali e/o di lavoro.

Bisuschio, 23/10/2023

Firma del Docente

Elena Pellino